	#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
201	.7	ANNO							
	1	2	ATTIVITA' DI TERZO RESPONSABILE EX DM37	GESTIONE	OPPORTUNITA'	PUNTO_DI_FORZ A (I)	75%	@Mauro Bassotti (agg.to al 17/9/2018) - Alla data attuale l'azienda seppur non ha raggiunto l'obiettivo ha deciso di chiudere tale obiettivo in quanto non lo reputa più strategico. A testimonianza di ciò l'azienda ha già ritirato l'attività di TERZO RESPONSABILE dal Certificato ISO 9001 in quanto non si reputa in linea con la strategia di business aziendale (1/8/16) - Ottenuta la nuova qualifica per la conduzione e manutenzione degli impianti termici, seppur TJ ha acquisito una commessa, la struttura di cui si è dotata (un responsabile tecnico, un fuochista e vari consulenti) per potersi sostenere deve acquisire entro l'anno almeno € 50000 in nuove commesse	PERLOMENO UNA COMMESSA
	2	4	AUTORIZZAZIONI UFFICIO	GESTIONE COMUNITA COMUNE	RISCHIO	MINACCIA (E)	100%	@Mauro Bassotti a causa di ritardi burocratici il cantiere di lavoro relativo alla realizzazione dei nuovi uffici ha ritardato di circa 6 mesi comportando ciò problemi sia a livello logistico, che di riflesso anche adempimenti gestionali ed organizzativi	Determinare la completa conformità legislativa delle autorizzazione del nuovo asset
L						I			I
		SUM 832							

SUM 832				

	#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
	3	69	CONFORMITA' ALLE AUTORIZZAZIONI	GESTIONE COMUNITA COMUNE	RISCHIO	MINACCIA (E)	100%	Alla data odierna la problematica non rappresenta più una minaccia in quanto tutte le autorizzazioni sono state ottenute e grazie a ciò anche l'implementazione dei sistemi risulta più fluida. Ovviamente andrà verificata costantemente tale attività in relazione al fatto che molte autorizzazioni hanno scadenza e la conformità legislativa rimane un tema di prioritaria importanza. Una delle azioni strategiche fortemente volute dalla direzione è quella di tenere sotto controllo informaticamente tutte le scadenze relative al quadro autorizzativo, ciò al fine di prevenire eventuali sanzioni e adottare una politica proattiva di valutazione del patrimonio aziendale. L'ing. Bassotti dalla data di rilevazione e per sei mesi sarà impegnato nella realizzazione di questo intervento con l'aiuto delle risorse interne ed in particolare l'amministrazione e l'ufficio tecnico	Monitoraggio attraverso il sistema HSE
20	18	ANNO							

SUM 832				

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
4	3	MONITORAGGIO SITI OPERATIVI	GESTORE D COMUNITA COMUNITA	OPPORTUNITA'	PUNTO_DI_FORZ A (I)	100%	@Mauro Bassotti Da un sopralluogo in cantiere (ceciliano per risanamento) si è notato che il personale a volte seppur ha in dotazione in DPI corretti, tuttavia tende a lasciarne alcuni in azienda o comunque non portarli sul posto di lavoro (ad esempio la maschera contro l'inalazione di sostanze tossiche) @Mauro Bassotti alla data del 27/7/17 si è sensibilizzato il personale su tale tematica (Mario Scrocca ed RSPP) dopo l'ultimo audit e si reputa che vi sia una maggiore attenzione alla problematica. Entro settembre 2017 si effettuerà un altro audit in campo per verificare lo stato di applicazione	SENSIBILIZZAZIO NE DEL PERSONALE
5	62	SISTEMATIZZAZIO NE DELLE REGISTRAZIONI	GESTORE D COMUNITA COMUNITA	OPPORTUNITA'	PUNTO_DI_FORZ A (I)	50%	@Mauro Bassotti Alla presente data è stato effettuato un audit interno e lo sforzo della direzione nell'implementazione e sistematizzazione delle registrazioni sui siti produttivi oggi si possono ritenere all'80% soddisfacenti. In definitiva l'implementazione della reportistica e di un controllo continuo sull'emissione della stessa si è rivelato un punto di forza per l'azienda che fino al primo trimestre 2018 avvertiva una forte carenza in questo ambito	Monitoraggio continuo dei rapporti di cantiere sia nella loro registrazione che nella sistematica registrazione in funzione dei lavori programmati
6	1	GESTIONE FLUSSO COMMESSA	DIPENDENTI CICLO DELL CLIENTE PR CLIENTE PU	OPPORTUNITA'	PUNTO_DI_FORZ A (I)	100%	@Mauro Bassotti La gestione della commessa dalla sua analisi di fattibilità fino alla chiusura della commessa non risulta gestita in maniera sistematica per le varie funzioni aziendale spesso il personale è in contrasto sulla metodologia da applicare. Si è discusso molto sul sistema ed entro un mese sarà individuata una metodologia da rodare e da condividere con la direzione	Grazie al SGI si sta rimappando la gestione della commessa (in particolar modo per l'appalto ACEA). In particolare si sono
	SUM 832							

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
								acquisite oltre che le registrazioni do commessa anche i documenti contrattuali. Dall'intervsta al personale aziendale (Pino per la parte operativa) e Carlizza con il supporto di Manca per la parte di gestione del contratto si sta verificando che i requisiti contrattuali vengano putualmente rispettati evidenziando quelle che sono le criticità in termini di HSE
7	63	GESTIONE DEI FLUSSI OPERATIVI - INFORMAZIONI DOCUMENTATE	DIPENDENTI CICLO DELL CLIENTE PR	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	75%	@Mauro Bassotti (3/10/18) - L'aspetto relativo alla criticità nella gestione dei flussi operativi di commessa si ritiene abbondantemente superato per due motivi specifici: 1) è stata formalizzata un'informazione docuemntata relativa alla gestione del flusso ACEA. Seppur permangono criticità divute	Monitorare la correttezza del flusso documentale
	SUM 832		CLIENTE PU					

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
							principalmente a cause esogene (ACEA spesso cambia i suoi riferimenti), l'azienda ha comunque consolidato la procedura di gestione del flusso operativo - documentale; 2) in merito alla gestione delle commesse extra acea (ad esempio di relining o di disostruzione) l'azienda ha messo in atto un sistema di registrazione della commessa dalla fase di sopralluogo fino alla chiusura della stessa che vincola il personale operativo a tener traccia del ciclo. Va segnalato che tali aspetti hanno ricaduta non soltanto sulla tracciabilità della commessain termini di controllo operativo in qualitù ma anche in termini di controlli operativi su salute e sicurezza ed ambientali. Infatti tutta la reportistica riporta sempre eventuali rilevazioni o criticità emerse su tali aspetti, che in alcuni casi laddove rilevanti vengono segnalate dal preposto. Si reputa dunque che questo aspetto da un elemento di debolezza sia passato con il 2018 ad un punto di forza aziendale @Mauro Bassotti La gestione della commessa dalla sua analisi di fattibilità fino alla chiusura della commessa non risulta gestita in maniera sistematica per le varie funzioni aziendale spesso il personale è in contrasto sulla metodologia da applicare. Si è discusso molto sul sistema ed entro un mese sarà individuata una metodologia da rodare e da condividere con la direzione @Mauro Bassotti al luglio 2018 il flusso operativo nella gestione delle offerte e commesse risulta notevolmente migliorato. Intanto le risorse risultano maggiormente polarizzate sui flussi: gestione appalto ACEA, gestione risanamenti, gestione trasporti. Inoltre sono state messe in atto procedure scritte (specialmente nella parte ACEA) che dettagliano l'attività e la documentazione di pianificazione e gestione. Vale anche la pena segnalare che vi sono	
							due risorse in più rispetto al 2016 in amministrazione	
	SUM 832							

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
8	12	DEFINIZIONE DI RUOLI E REPONSABILITA'	GESTIONE	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	75%	@Mauro Bassotti SCARSA IDENTIFICAZIONE DELLE FIGURE CHIAVE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA	DEFINIZIONE RUOLI E REPONSABILITA'
9	66	GESTIONE DELLE ATTREZZATURE	GESTIONE	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	75%	@Mauro Bassotti grande sforzo da parte della direzione è stato fatto nel senso di identificare la metodologia di gestione delle attrezzature e consegna delle stesse. Si è partiti da un'accurata modulistica che alla data attuale risulta in fase di implemetazione, alla definizione delle risorse aziendali come riportato nell'organigramma in rev. di recente costituzione Agg.to al 4/10/2018 - Tale aspetto è stato trasformato in opportunità in quanto l'azienda ha implementato un intervento relativo alla gestione delle registrazioni che nell'arco di un anno dovrebbe portare a tenere sotto controllo la gestione della manutenzione	Monitoraggio del sistema di manutenzione e consegna delle attrezzature di giovane applicazione
10	68	INNOVAZIONE - RICERCA E SVILUPPO	GESTIONE DIPENDENTI TECNOLOG RICERCA E	OPPORTUNITA'	OPPORTUNITA' (E)	25%	@Mauro Bassotti (agg.to ott 2018) - La direzione TJ sta fattivamente analizzando in termini di ricerca e sviluppo e su tematiche innovative due aspetti che riguardano il SGQHSE. In particolare sulla tematica ambientale: si stanno effettuando investimenti a medio termine per l'acquisto di furgoni elettrici. Ciò comporterà da un punto di vista del vantaggio competitivo una migliore penetrazione logistica dovuta al fatto che soprattutto nei centri storici l'azienda potrà lavorare con relativa facilità; dal punto di vista del ciclo di vita del prodotto invece è chiaro che l'impatto ambientale è caratterizzato da una	Sarà verificato attraverso piani specifici l'ambizioso raggiungimento di tali indicatori. In particolare sarà moniotorato: 1) il livello di emissioni e confrontato con
	SUM 832							

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
							performance migliore in termini di tonnellate di CO2 - Per quanto riguarda la SSL TJ si sta impegnando nell'ambito della verifica attraverso droni degli spazi confinati. Ovviamente anche questo aspetto se da un lato comporta una migliore penetrazione commerciale sarà evidentemente giovamento anche per il personale operativo che vedrà ridurre drasticamente l'esposizione a tali ambienti 2017 - in un settore come quello del risanamento caratterizzato da moltissimi operatori, la concorrenza è quella relativa al mass market. Ciò significa che molto spesso l'orientamento del cliente è guidato dal solo fattore "prezzo". In questo contesto tuttavia la Tivoli Jet sta profondendo molte azioni mirate a: ricerca tecnologica (nuove attrezzature e strumentazione, partecipazione continua a fiere internazionali di settore) e formazione continua del personale aziendale. Questi aspetti danno forte riconoscibilità all'azienda e fanno spostare l'asse della propria clientela ottenendo così risultati sicuramente concorrenziali a livello di mass market, ma allo stesso tempo facendola agire anche a livello di clienti di grandi dimensioni. Spesso tale aspetto fa allontanare la TJ dal mercato fatto di piccole aziende e per professionalità e qualità delle attrezzature la avvicinano ad azienda di media dimensione proiettata dunque in un orizzonte più ampio	quello dell'anno precendente, 2) l'implementazion e del progetto innovativo "drone"

SUM 832				

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
11	51	GESTIONE EMERGENZE	LEGALE	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	50%	L'azione aperta l'anno passato è stata efficacemente chiusa in quanto le attività anomale e di emergenza vengono chiaramente documentate nella reportistica messa a punto a partire dal maggio 2018. Tali attività dunque NON risultano documentate all'interno del DVR che comunque ha mantenuto la sua struttura originaria ma vengono mappate all'interno del sistema di monitoraggio con opportuna reportistica e registrazioni Inoltre sono state resi disponibili gli attestati dell'RSPP Non risultano nel DVR rev. chiaramente esplicitati i seguenti punti: 1) attività di emergenza ed attività anomale e relativi rischi; 2) non sono alla data dall'audit interno disponibli gli attestati di formazione dell'RSPP	E' stata creata opportuna reportistica (maggio 2018) attestante le varie fasi di gestione delle lavorazioni e dunque che documentano anche le fasi di emergenza ed anomale. In ogni documento di registrazione vengono poi individuati elementi del sistema 18001 e 14001 che indicano e rilevano eventuali criticità generate nelle fasi.
12	65	VALUTAZIONE SPECIFICA DEI RISCHI	LEGALE	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	100%	(2018) - Molto lavoro risulta effettuato nella verifica e nella mappatura dei rischi sul DVR. Seppur un lavoro di miglioramento continuo va esercitato si può senz'altro dire che nell'ultimo anno tale aspetto non risulta più una debolezza (2017) - Non risultano nel DVR rev. chiaramente esplicitati i seguenti punti:	Aggiornamento al 20/9/2018 - L'azione aperta nel 2017 relativa principalmente alla definizione
	SUM 832						1) attività di emergenza ed attività anomale e relativi rischi; 2) non sono alla data dall'audit interno disponibli gli attestati di formazione dell'RSPP	

	#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
H									delle condizioni
									anomale e di
									emergenza nel DVR è stata
									efficacemente
									chiusa. In
									particolare
									l'opzione discussa e opi intrapresa
									con la direzione
									aziendale è stata
									quella di definire
									tali fasi e le rilevazioni in
									termini di
									registrazioni NON
									SUL DVR ma su
									apposita
									modulistica. Più in particolare è stata
									creata opportuna
									reportistica
									(maggio 2018)
									attestante le varie
									fasi di gestione delle lavorazioni
									che documentano
									anche le fasi di
									emergenza ed
									anomale. In ogni
$\Vdash \downarrow$									documento di
		SUM 832							

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
								registrazione vengono poi individuati elementi del sistema 18001 e 14001 che indicano e rilevano eventuali criticità generate nelle fasi. Si reputa che l'azione intrapresa risulti efficace in quanto dai primi risultati (verifica delel registrazioni provenienti dai siti operativi) si rileva una buona comprensione delle attività ed una rilevazione costante di eventuali elementi di criticità in termini ambientali e di salute e sicurezza
								Monitoraggio continuo
	SUM 832							

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
13	70	PROCEDURA PER	DIPENDENTI	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL	25%		attraverso azioni di sistema sia da parte dell'RSPP che da parte dell'QHSE manager
		GESTIONE ATTIVITA' PER DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA			EZZA (I)		(ott 2018) - E' stata implementata la procedura per la gestione delle attività lavorative per le donne in stato di gravidanza. Da verificare con Mariani la gestione della comunicazione delle donne in stato di gravidanza	VRS
14	72	GESTIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA	GESTIONE	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	75%	Dall'analisi della conformità legislativa si è evidenziata la mancata attivazione della richiesta dell'autorizzazione al rinnovo (scadenza 2019) alle acque di prima Pioggia Da verificare con Armando Scrocca ed il tecnico incaricato	Moniotare in maniera ravvicinata e proattiva le scadenze

#	ID	DESCRIZIONE SINTETICA	AREA/CONTESTO	Rischio_Opportu nità	F-D-O-M	PROGRES S	DESCRIZIONE/ANALISI	Obiettivi
15	73	GESTIONE F- GAS	GESTIONE	OPPORTUNITA'	PUNTO_DI_FORZ A (I)	100%	Dall'analisi della conformità legislativa si è evidenziata la mancato invio all'ISPRA del censimento F-GAS oltre che la mancanza della verifica periodica. Sarà incontrato a breve la ditta incaricata (agg.to ott 2018) - Data la scarsa conoscenza della tematica anche da parte degli impiantisti e vista comunque il rischio di cadere in sanzioni pecuniarie anche importanti si è provveduto ad effettuare la comunicazione autonomamente ad ISPRA. In particolare il RSGI ha provveduto ad inserire all'interno del sito di ISPRA tutti i dati relativi alla pompa di calore in maniera tale da poter procedere (come effettivamente è avvenuto) alla dichiarazione ISPRA. Da ciò scaturisce un vincolo di monitoraggio annuale al fine di inserire in tempo utile i valori dell'impianto	Monitare in maniera ravvicinata e proattiva le scadenze
16	75	MONITORAGGIO F-GAS	GESTIONE	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	75%	Dall'analisi della conformità legislativa si è evidenziata la mancato invio all'ISPRA del censimento F-GAS oltre che la mancanza della verifica periodica. Sarà incontrato a brene la ditta incaricata	Monitare in maniera ravvicinata e proattiva le scadenze
17	76	DEFINIZIONE DI RUOLI E RESPONSABILITA'	RISORSE U	RISCHIO	PUNTO_DI_DEBOL EZZA (I)	50%	(ott 2018) - A fronte del consolidamento della certificazione del SGI il management congiuntamente con il RSGI hanno deciso di intraprendere un lavoro di rivisitazione del sistema di informazioni documentate. In prima battuta è stato rivisitato l'organigramma aziendale ed in seconda battuta si sta intraprendendo un percorso che investe la verifica delle funzioni e responsabilità all'interno dell'azienda	RIDEFINIRE IN MANIERA ACCURATA RUOLI E RESPONSABILITÀ' E DEFINIRE UNA MATRICE DELLE COMPETENZE DETTAGLIATA
	SUM 832							